4. **Allegato A**

DOCUMENTI ESAMINATI NEL CORSO DELLA SEDUTA

COMUNICAZIONI ALL'ASSEMBLEA

INDICE

PAG.

Corte costituzionale (Annunzio di sentenze) 65

Disegni di legge di conversione:

(Cancellazione dall'ordine del giorno per decadenza dei relativi decreti-legge) 65

(Restituzione al Governo al fine della presentazione all'altro ramo del Parlamento e cancellazione dall'ordine del giorno) 65

Interpellanze ed interrogazioni (Annunzio) 67

Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica (Trasmissione di documento) 67

Proposta di legge costituzionale (Annunzio) 64

Proposte di legge (Annunzio) 63

Provvedimenti concernenti amministrazioni locali (Annunzio) 67

Richieste ministeriali di parere parlamentare 67

N.B. ***Questo allegato reca i documenti esaminati nel corso della seduta e le comunicazioni all'Assemblea non lette in aula.***

COMUNICAZIONI

Annunzio di proposte di legge

In data 29 aprile 1994 è stata presentata alla Presidenza la seguente proposta di legge dai deputati:

BOLOGNESI ed altri: « Modifica dell'articolo 1 della legge 4 agosto 1955, n. 722, in materia di autorizzazione ad effettuare lotterie nazionali » (395).

In data 2 maggio 1994 è stata presentata alla Presidenza la seguente proposta di legge del deputato:

PERABONI: « Norme per la tutela del consumatore nei rapporti contrattuali » (404).

In data 3 maggio 1994 sono state presentate alla Presidenza le seguenti proposte di legge dai deputati:

GALLETTI: « Norme per la regolamentazione della velocità nelle competizioni motoristiche » (406);

MASTELLA ed altri: « Nuove norme in materia di ricerca e di coltivazione dei minerali di interesse locale » (407);

MASTELLA ed altri: « Modifiche alla legge 28 febbraio 1985, n. 47, recante norme in materia di controllo dell'attività urbanistico-edilizia, sanzioni, recupero e sanatoria delle opere abusive » (408);

PINZA: « Carta dei diritti del contribuente » (409).

In data 4 maggio 1994 sono state presentate alla Presidenza le seguenti proposte di legge dai deputati:

GRASSI ed altri: « Nuove norme in materia di igiene e di pubblica sicurezza nelle strutture turistico-ricettive » (410);

GRASSI ed altri: « Riforma della legislazione nazionale sul turismo e norme quadro per lo sviluppo e la riqualificazione delle imprese turistiche » (411);

TREMAGLIA ed altri: « Norme per il funzionamento delle Istituzioni scolastiche italiane d'oltre oceano » (412);

TREMAGLIA ed altri: « Norme per il funzionamento delle scuole italiane bilingui d'America nonché dei corsi di lingua italiana per i discendenti degli emigrati italiani in America » (414);

TREMAGLIA ed altri: « Istituzione di una Commissione parlamentare di inchiesta sui rapporti commerciali di società italiane e a capitale misto italiano e straniero con i Paesi dell'est e sui finanziamenti e tangenti di intermediazione a enti e a partiti politici italiani » (415);

TREMAGLIA ed altri: « Ripristino delle decorazioni al valor militare per i combattenti della guerra di Spagna » (416);

TREMAGLIA ed altri: « Riconoscimento del servizio militare prestato alle dipendenze delle forze armate della Repubblica Sociale Italiana » (417);

TREMAGLIA ed altri: « Aumento del contributo per la stampa italiana all'estero » (418);

TREMAGLIA ed altri: « Provvidenze a favore dei cittadini rimasti invalidi in conseguenza di azioni terroristiche » (419);

TREMAGLIA ed altri: « Integrazione della legge 2 aprile 1968, n. 482, concernente l'assunzione obbligatoria presso le pubbliche amministrazioni e le aziende private dei lavoratori che hanno prestato lavoro subordinato all'estero » (420);

TREMAGLIA ed altri: « Riconoscimento dei contributi versati per la mutualità scolastica ai fini della pensione di invalidità e vecchiaia » (421);

TREMAGLIA ed altri: « Estensione del trattamento di pensione sociale ai cittadini italiani residenti all'estero » (422);

TREMAGLIA ed altri: « Tutela dei lavoratori italiani dipendenti da imprese private italiane operanti all'estero o con partecipazione di capitale statale italiano » (423);

GRASSI ed altri: « Riordinamento delle competenze dello Stato in materia di turismo e spettacolo » (424);

GIANNOTTI ed altri: « Nuove disposizioni relative all'ordinamento della professione di medico chirurgo » (425);

INNOCENTI: « Nuovi criteri interpretativi per la valutazione del danno anatomo-funzionale ai fini dell'attribuzione della pensione di guerra di cui al testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 23 dicembre 1978, n. 915 » (426);

INNOCENTI: « Delega al Governo per il riordinamento generale dei trattamenti pensionistici di guerra » (427);

SCALIA: « Norme a tutela del consumatore contro le clausole inique o vessatorie inserite nei contratti » (428);

SCALIA: « Legge quadro sull'ordinamento del sistema fieristico » (429);

SCALIA: « Norme per limitare la utilizzazione del cloruro di polivinile (PVC) a tutela della salute dei consumatori e della prevenzione dell'inquinamento ambientale » (430);

SCALIA: « Norme concernenti l'esercizio dei distributori di carburante, la tutela della salute degli addetti e dei cittadini, la salvaguardia dell'ambiente » (431);

SCALIA: « Norme per la determinazione della base imponibile nella tassazione del consumo di gas metano al fine di tutelare gli interessi e i diritti dei consumatori e degli utenti » (432);

SCALIA: « Istituzione dell'Istituto nazionale per il consumo e norme per la tutela dei consumatori » (433);

SCALIA: « Norme per il controllo della sicurezza dei prodotti a tutela dei consumatori » (434);

SCALIA: « Norme per la rappresentanza in giudizio delle associazioni di tutela dei consumatori e degli utenti » (435);

PARLATO ed altri: « Norme per l'affidamento della gestione dei beni culturali minori ad associazioni di volontariato, istituti scolastici, consigli di quartiere e cooperative giovanili » (436);

PARLATO ed altri: « Riapertura dei termini per la presentazione di proposte di decorazioni al valore militare » (437);

PARLATO ed altri: « Norme per la diffusione dell'azionariato tra i dipendenti degli enti e delle società a partecipazione statale oggetto di provvedimenti di privatizzazione » (438);

PARLATO ed altri: « Norme per favorire l'azionariato degli utenti di servizi e forniture erogati da enti, aziende e società » (439);

PARLATO ed altri: « Modifica all'articolo 1 della legge 23 dicembre 1986, n. 942, per il riconoscimento dell'anzianità pregressa ai dipendenti dell'ex Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato collocati in quiescenza nel periodo dal 2 luglio 1977 al 31 dicembre 1980 » (440).

Saranno stampate e distribuite.

Annunzio di una proposta di legge costituzionale.

In data 4 maggio 1994 è stata presentata alla Presidenza la seguente proposta di legge costituzionale dai deputati:

TREMAGLIA ed altri: « Integrazione all'articolo 83 della Costituzione » (413).

Sarà stampata e distribuita.

Restituzione al Governo di disegni di legge di conversione, al fine della presentazione all'altro ramo del Parlamento, e loro cancellazione dall'ordine del giorno.

Il ministro per i rapporti con il Parlamento, con lettera in data 5 maggio 1994, ha chiesto che i seguenti disegni di legge:

« Conversione in legge del decreto-legge 29 aprile 1994, n. 263, recante disposizioni urgenti per il risanamento ed il riordino della RAI-Spa » (402), presentato alla Camera il 30 aprile 1994;

« Conversione in legge del decreto-legge 29 aprile 1994, n. 264, recante gestione di ammasso dei prodotti agricoli e campagne di commercializzazione del grano per gli anni 1962-1963 e 1963-1964 » (403), presentato alla Camera il 30 aprile 1994;

« Conversione in legge del decreto-legge 2 maggio 1994, n. 267, recante attuazione del fermo temporaneo obbligatorio per il 1994 delle imprese di pesca » (405), presentato alla Camera il 2 maggio 1994;

siano trasferiti al Senato della Repubblica.

I disegni di legge sono stati pertanto restituiti al Governo per essere presentati all'altro ramo del Parlamento e saranno cancellati dall'ordine del giorno.

Cancellazione dall'ordine del giorno di disegni di legge di conversione per decadenza dei relativi decreti-legge.

Essendo trascorsi i termini di cui all'articolo 77 della Costituzione per la conversione in legge dei decreti-legge 26 febbraio 1994, n. 134 e 28 febbraio 1994, nn. 136, 137, 138, 139, 140, i relativi disegni di legge di conversione sono stati cancellati dall'ordine del giorno:

« Conversione in legge del decreto-legge 26 febbraio 1994, n. 134, recante disposizioni urgenti in materia di differimento di termini previsti da disposizioni legislative » (10);

« Conversione in legge del decreto-legge 28 febbraio 1994, n. 136, recante misure urgenti per contrastare la criminalità organizzata nel territorio della regione Sicilia, della regione Calabria e del comune di Napoli, nonché per il controllo dei valichi di frontiera nella regione Friuli-Venezia Giulia » (11);

« Conversione in legge del decreto-legge 28 febbraio 1994, n. 137, recante disposizioni urgenti in materia di farmaci » (12);

« Conversione in legge del decreto-legge 28 febbraio 1994, n. 138, recante disposizioni tributarie urgenti » (13);

« Conversione in legge del decreto-legge 28 febbraio 1994, n. 139, recante disposizioni fiscali in materia di reddito di impresa » (14);

« Conversione in legge del decreto-legge 28 febbraio 1994, n. 140, recante provvedimenti finalizzati alla razionalizzazione dell'indebitamento delle società per azioni interamente possedute dallo Stato » (15).

Annunzio di sentenze della Corte costituzionale.

A norma dell'articolo 30, comma 2, della legge 11 marzo 1953, n. 87, la Corte costituzionale ha trasmesso:

con lettera in data 28 aprile 1994, copia della sentenza n. 162 del 14 aprile 1994 (doc. VII, n. 86), con la quale ha dichiarato:

« l'illegittimità costituzionale dell'articolo 59, primo comma, della legge 18 marzo 1968, n. 313 (Riordinamento della legislazione pensionistica di guerra) e dell'articolo 51, primo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 23 dicembre 1978, n. 915 (Testo unico delle norme in materia di pensioni di guerra), limitatamente alle parole "purché il matrimonio

sia durato non meno di un anno ovvero sia nata prole ancorché postuma" »;

con lettera in data 28 aprile 1994, copia della sentenza n. 168 del 27 aprile 1994 (doc. VII, n. 91), con la quale ha dichiarato:

« l'illegittimità costituzionale degli articoli 17 e 22 del codice penale nella parte in cui non escludono l'applicazione della pena dell'ergastolo al minore imputabile;

in applicazione dell'articolo 27 della legge 11 marzo 1953, n. 87:

a) l'illegittimità costituzionale dell'articolo 69, quarto comma, del codice penale, nella parte in cui prevede che nei confronti del minore imputabile sia applicabile la disposizione del primo comma dello stesso articolo 69 in caso di concorso tra la circostanza attenuante di cui all'articolo 98 del codice penale e una o più circostanze aggravanti che comportano la pena dell'ergastolo, nonché nella parte in cui prevede che nei confronti del minore stesso siano applicabili le disposizioni del primo e del terzo comma del citato articolo 69, in caso di concorso tra la circostanza attenuante di cui all'articolo 98 del codice penale e una o più circostanze aggravanti che accedono ad un reato per il quale è prevista la pena base dell'ergastolo;

b) l'illegittimità costituzionale dell'articolo 73, secondo comma, del codice penale, nella parte in cui, in caso di concorso di più delitti commessi da minore imputabile, per ciascuno dei quali deve infliggersi la pena della reclusione non inferiore a ventiquattro anni, prevede la pena dell'ergastolo ».

La Corte Costituzionale ha altresì depositato in Cancelleria copia delle seguenti sentenze:

n. 163 del 14 aprile (doc. VII, n. 87), con la quale ha dichiarato:

« inammissibile la questione di legittimità costituzionale dell'articolo 5 della legge 29 luglio 1980, n. 385, sollevata, in riferimento agli articoli 3, 24, 42, secondo e terzo comma, e 97 della Costituzione, dal tribunale di Agrigento, con l'ordinanza di cui in epigrafe;

non fondata la questione di legittimità costituzionale degli articoli 1, comma 5-*bis*, del decreto-legge 22 dicembre 1984, n. 901, convertito nella legge 1° marzo 1985, n. 42; 14, secondo comma, del decreto-legge 29 dicembre 1987, n. 534, convertito in legge 28 febbraio 1988, n. 47 e 22 della legge 20 maggio 1991, n. 158, sollevata dallo stesso tribunale, in riferimento ai medesimi articoli della Costituzione »;

n. 164 del 14 aprile 1994 (doc. VII, n. 88), con la quale ha dichiarato:

« non fondata la questione di legittimità costituzionale dell'articolo 6, comma 4, del decreto-legge 11 luglio 1992, n. 333 (Misure urgenti per il risanamento della finanza pubblica), convertito nella legge 8 agosto 1992, n. 359, sollevata, in riferimento all'articolo 36 della Costituzione, dal tribunale di Milano con l'ordinanza in epigrafe;

la manifesta infondatezza della questione di legittimità costituzionale del citato articolo 6, comma 4, del decreto-legge n. 333 del 1992, sollevata, in riferimento all'articolo 24 della Costituzione, dal nominato tribunale con la medesima ordinanza;

non fondata la questione di legittimità costituzionale dell'articolo 6, comma 3, del citato decreto-legge 11 luglio 1992, n. 333, convertito nella legge 8 agosto 1992, n. 359, sollevata, in riferimento agli articoli 3 e 36 della Costituzione, dal pretore di Roma con l'ordinanza in epigrafe;

inammissibile la questione di legittimità costituzionale del citato articolo 6, comma 3, del decreto-legge n. 333 del 1992, sollevata, in riferimento agli articoli 24, 101, 102 e 104 della Costituzione, dal nominato pretore con la medesima ordinanza »;

n. 165 del 14 aprile 1994 (doc. VII, n. 89), con la quale ha dichiarato:

« che non spetta allo Stato e per esso al Consiglio Internazionale per la Programmazione Economica (CIPE) escludere la provincia autonoma di Trento dal riparto dei finanziamenti statali previsti dall'articolo 4, comma 1, della legge 29 gennaio 1992, n. 113, e, per l'effetto, annulla la delibera del CIPE datata 13 luglio 1993 »;

n. 166 del 14 aprile 1994 (doc. VII, n. 90), con la quale ha dichiarato:

« non fondate le questioni di legittimità costituzionale dell'articolo 3 della legge 8 novembre 1991, n. 360, sollevate in riferimento agli articoli 3, 24 e 42 della Costituzione dal pretore di Venezia con le ordinanze in epigrafe ».

In considerazione del fatto che la costituzione delle Commissioni permanenti avverrà successivamente, la Presidenza si riserva di comunicare in altra seduta l'assegnazione delle suddette sentenze.

Richieste ministeriali di parere parlamentare.

Il Presidente del Consiglio dei ministri ha trasmesso, ai sensi dell'articolo 3, comma 21, della legge 24 dicembre 1993 n. 539, la richiesta di parere parlamentare sullo schema di decreto legislativo relativo alla utilizzazione dello stanziamento corrispondente alla quota parte dell'8 per mille sull'imposta del reddito delle persone fisiche.

Il ministro del lavoro e della previdenza sociale ha trasmesso, ai sensi dell'articolo 1, comma 38, della legge 24 dicembre 1993, n. 537, la richiesta di parere parlamentare sui seguenti schemi di decreti legislativi:

« Schema di decreto legislativo in materia di riordino e soppressione di enti pubblici di previdenza e assistenza »;

« Schema di decreto legislativo in materia di enti di diritto privato gestori di forme di assicurazione obbligatoria in materia previdenziale ».

Il ministro degli affari esteri ha trasmesso, ai sensi dell'articolo 14, comma 4, della legge 23 agosto 1988, n. 400, e dell'articolo 1, comma 3, della legge 17 febbraio 1994, n. 121, la richiesta di parere parlamentare sullo schema di decreto legislativo in materia di riorganizzazione funzionale della direzione generale per la cooperazione allo sviluppo e sulla revisione del regolamento 12 aprile 1988 n. 177.

In considerazione del fatto che la costituzione delle Commissioni permanenti avverrà successivamente, la Presidenza si riserva di comunicare in altra seduta l'assegnazione dei suddetti schemi di decreti legislativi.

Trasmissione dal ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica.

Il ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica, con lettera in data 19 aprile 1994, ha trasmesso, con riferimento all'articolo 2 della legge 9 maggio 1989, n. 168, il Piano triennale della ricerca 1994-1996.

Questa documentazione sarà trasmessa alla Commissione competente.

Annunzio di provvedimenti concernenti amministrazioni locali.

Il ministro dell'interno, con lettere in data 28 aprile 1994, in adempimento a quanto prescritto dall'articolo 39, comma 6, della legge 8 giugno 1990, n. 142, ha comunicato gli estremi dei decreti del Presidente della Repubblica concernenti lo scioglimento dei consigli comunali di Scanno (L'Aquila), Bolzano Vicentino (Vicenza), Altavilla Vicentina (Vicenza), San Giorgio della Richinvelda (Pordenone).

Questa documentazione è depositata negli uffici del Segretario Generale a disposizione degli onorevoli deputati.

Annunzio di interpellanze e di interrogazioni.

Sono state pubblicate alla Presidenza interpellanze e interrogazioni. Sono pubblicate nell'*Allegato B* ai resoconti della seduta odierna.